

## 13. **BRUCE LEE**

*Musica, testi, arrangiamenti ed esecuzione:*  
QuiVisdepopulo

*Arrangiamento ed esecuzione cori:*  
Lalla Francia, Simona Bovino

## BRUCE LEE

E vorrei essere come Bruce Lee  
Molto più che meno di John the Wayne  
ed esser fatto di fiori e tai chiamavano

molto meglio  
dei Rolling Stones  
Quando sento  
Che mi dai il Kung Fu  
Hey Maestro  
tu porti su

E vorrei essere come Bruce Lee  
e stendere al tappeto la realtà  
Girando per le strade della città

Hey Fratello forse non lo sai  
La Giustizia non arriva mai  
Sinchè il Drago non risveglierai

People are different  
People are different

Non provar nessun dolore  
Solo un vero grande Amore  
e lasciare tutti i dubbi  
Al Re del Non far Niente

Camminare fra la gente  
Non aver paura più di niente  
Cancellare il mio profilo  
Senza più chiamarmi Bimbobook

Hey hey sono le sei  
Come ogni giorno din don dan  
Dai su vieni con me  
Parti anche tu sul Jeet Kune Do  
Dady ho chiuso con le slot machines  
Sono diventato il figlio di Bruce Lee

E vorrei essere come Bruce Lee  
Ricominciare tutto dal Big Bang  
E vivere alla grande come Iron Man

PEOPLE ARE DIFFERENT

Be water my frinend

## BRUCE LEE

---

I campioni degli Dei sono quelli che troviamo descritti in Iliade, Odissea ed Eneide. Personaggi che hanno avuto l'appoggio dell'uno o dell'altro Dio, capaci talvolta di compiere mirabolanti e prodigiose imprese. Imbrigliati fra le dispute e le contese dei loro referenti superiori, tuttavia splendidi della luce riflessa della divinità. Dove a volte è difficile distinguere il vero dal falso. L'originale dall'artefatto. Principalmente per il motivo che siamo fatti per essere facilmente plagiati e ciò che appare non mostra sempre il suo vero volto, il velo di Maya è steso sulle nostre esistenze e solo marginalmente lascia intravedere ciò che si cela oltre.

Così è concesso ai cold readers, ai veggenti, ai mentalisti, ai manipolatori mentali di stupirci e sedurci con le stesse tecniche insegnate da Erik Jan Anussen il mago ebreo di origini morave ad Adolf Hitler. Colui che ne aveva profetizzato l'ascesa al potere e che molto probabilmente dallo stesso fu ucciso per impedire le catastrofiche previsioni sulla sua fine. Aldilà di fasulli artifici rimane tuttavia una zona d'ombra nella quale brilla la vera luce di personaggi dotati di capacità davvero straordinarie. Refusi forse di un'epoca remota. Linee genetiche perdute nel diluvio ma in parte sopravvissute a se stesse. Dotati di un emarginante sensibilità o intelligenza, di riflessi fuori dal normale o chissà cosa altro. Una stirpe perduta e nascosta dalla paura di essere additata come freak. Accolti a volte fra le stranezze degli ambienti dei circhi equestri come favolose esotiche creature o solitari testimoni che hanno vissuto nell'ombra una vita non atta a perdersi nella quotidianità delle masse, nei *lungomari di plebei*.

Fu uno di questi Bruce Lee? La stella delle arti marziali perseguitata intamente al figlio da una qualche maledizione, tant'è che da piccolo i genitori gli diedero diversi soprannomi (jun fan, xiao long, xiao lao etc...) pensando di poterlo salvare dalla "maledizione" della loro famiglia e per questo motivo all'anagrafe fu inutilmente registrato con un nome femminile. Di lui si è detto di tutto e di più. Sicuramente predicatore dell'acqua (be water my friend uno dei suoi famosi incipit) elemento qualificante del Dio Enki in un'epoca Enlilita, ha guidato molti personaggi famosi, fra i quali lo stesso Chuck Norris, attraverso gli insegnamenti di quell'arte marziale che egli stesso creò chiamandola Jeet Kune Do elaborazione tratta dal Wing Chun, un'arte, scienza e filosofia

del combattimento. La sua morte fu oggetto di numerose diatribe. Chi sostenne la tesi del veleno dispersosi prima dell'autopsia. Chi ipotizzò avesse ricevuto un colpo mortale ad effetto ritardato durante uno dei suoi numerosi combattimenti sul set portato con la tecnica del Dim Mak. Chi per una reazione allergica a taluni medicinali. Sicuramente si inimicò taluni personaggi legati alle Triadi. Al suo funerale la sua bara fu portata fra gli altri da Steve Mc Queen. La sua maledizione gravò purtroppo anche su suo figlio Brandon che fu ferito erroneamente da un colpo di pistola mentre stava recitando nel film Il Corvo, colpo di pistola che ne causò il decesso. Bruce Lee fu anche il ritratto dell'orgoglio nazionale cinese e alcuni lo videro come modello per acquisire un corpo forte ed efficiente, un altissimo livello di benessere fisico, e sviluppare allo stesso tempo destrezza nel combattimento corpo a corpo. Nonostante il contenuto violento dei suoi film, Lee era fermamente contrario all'uso delle arti marziali come metodo di offesa e supremazia. Anche se molti lessero nelle sue tecniche violente l'unico modo di reagire e sottrarsi alle ingiustizie.

Fu certamente una luce per molti. Sicuramente una testa calda. Ma anche un messo inviato dagli Dei di grande sensibilità artistica. Fu chiamato Piccolo Drago ed il Drago nella mitologia cinese è l'incarnazione del concetto di Yang, il Bene/Spirito-Fecondo, associato all'acqua. Il drago è quindi la creatura portatrice di pioggia, nutrimento per le messi e gli armenti, e non il mostro distruttore sputa veleno/fuoco della tradizione occidentale. I cinesi pregavano il drago nei momenti di siccità e lo consideravano il padre della loro civiltà. Il drago era inoltre simbolo dell'Ime e si riteneva che, al momento della morte, l'Imperatore stesso rivelasse la sua vera natura di drago liberando il proprio spirito di drago ora svincolato dalle catene terrene e libero di ascendere al cielo e/o vigilare sulla città. I dragoni cinesi si riproducono fecondando una perla (nelle loro raffigurazioni, la tengono spesso nelle fauci), che in seguito si schiudeva dando alla luce un nuovo drago. Questa perla o gemma era l'essenza dello spirito del drago.

Siate acqua amici miei, siate perle di Drago, portatori di ricchezza e benessere attorno a voi. Siate per gli altri la guida e l'esempio che desiderereste per voi.